



F.A.S.I.
**«Formazione Autoimprenditoria e Start up per
 Immigrati regolari»**

**Asse 4 Azione 4.1.1.A (PON LEGALITA' 2014-2020)
 CUP E55J18000010006**

**UNITÀ DIDATTICA N.13
 Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore**



1

ARTICOLAZIONE E DURATA - «IN PRESENZA»

AREA FORMATIVA	N. UD	TITOLO UD	Ore		
			Tot.	Teoria	Pratica
Educazione civica	1	Fondamenti di Educazione Civica	4	4	0
	2	L'uso della lingua italiana nelle relazioni sociali e nel lavoro	4	0	4
Economia aziendale	3	Il Sistema Impresa ed il Sistema Mercato	3	3	0
	4	Elementi di Organizzazione Aziendale	1	1	0
Autoimprenditorialità & Start Up di Impresa	5	Autoimprenditorialità, Autoimpiego e Lavoro autonomo	4	4	0
	6	Pianificazione, progettazione e start up di una nuova Impresa	32	24	8
	7	Fiscalità di Impresa	2	2	0
	8	Aspetti previdenziali e assicurativi di Impresa	2	2	0
Marketing	9	Fondamenti di Marketing	4	4	0
Manageriale	10	Le Soft Skills dell'Imprenditore	4	3	1
Risorse Umane	11	Elementi di gestione e amministrazione del personale	2	2	0
Sicurezza sul lavoro	12	Sicurezza sui luoghi di lavoro	2	2	0
Credito & Finanza	13	Il sistema degli Intermediari finanziari	2	1	1
	14	I finanziamenti per lo Start up di Impresa	2	2	0
	15	Il Microcredito, l'E.N.M. ed il suo Modello di erogazione	12	10	2
Totale			80	64	16

2

ARTICOLAZIONE E DURATA - «A DISTANZA»					
AREA FORMATIVA	N. UD	TITOLO UD	Ore		
			Tot.	Teoria	Pratica
Educazione civica	1	Fondamenti di Educazione Civica	4	4	0
	2	L'uso della lingua italiana nelle relazioni sociali e nel lavoro	4	4	0
Economia aziendale	3	Il Sistema Impresa ed il Sistema Mercato	3	3	0
	4	Elementi di Organizzazione Aziendale	1	1	0
Autoimprenditorialità & Start Up di Impresa	5	Autoimprenditorialità, Autoimpiego e Lavoro autonomo	4	4	0
	6	Pianificazione, progettazione e start up di una nuova Impresa	32	32	0
	7	Fiscalità di Impresa	2	2	0
	8	Aspetti previdenziali e assicurativi di Impresa	2	2	0
Marketing	9	Fondamenti di Marketing	4	4	0
Manageriale	10	Le Soft Skills dell'Imprenditore	4	4	0
Risorse Umane	11	Elementi di gestione e amministrazione del personale	2	2	0
Sicurezza sul lavoro	12	Sicurezza sui luoghi di lavoro	2	2	0
Credito & Finanza	13	Il sistema degli Intermediari finanziari	2	2	0
	14	I finanziamenti per lo Start up di Impresa	2	2	0
	15	Il Microcredito, l'E.N.M. ed il suo Modello di erogazione	12	12	0
Totale			80	80	0

3

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



FOCUS

Art. 111 TUB;
il funzionamento degli **ISTITUTI DI CREDITO** e gli strumenti di gestione del **CREDITO**, a partire dal rapporto **ATTUALE** dei **CORSISTI** con il credito e le dinamiche **FINANZIARIE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Acquisire conoscenza sul sistema degli Intermediari finanziari di cui all'art. 111 TUB

Trasferire cultura bancaria e finanziaria per acquisire consapevolezza circa la possibilità di costruire iniziative finanziarie su misura

Trasferire consapevolezza e capacità nel realizzare scelte economiche e finanziarie consapevoli e sostenibili

ARGOMENTI

- Intermediazione finanziaria: art. 111 TUB
- Gli Istituti di Credito:
 - ✓ la gestione del conto corrente e gli strumenti correlati;
 - ✓ gli strumenti di pagamento;
 - ✓ le linee di finanziamento bancarie

4

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Gli intermediari finanziari - art. 111 T.U.B. (Testo Unico Bancario)

I soggetti iscritti in un apposito elenco, possono concedere finanziamenti a persone fisiche o società di persone o società a responsabilità limitata semplificata o associazioni o società cooperative, per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa ...

5

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Gli intermediari finanziari - art. 111 T.U.B. (Testo Unico Bancario)

... a condizione che i finanziamenti concessi abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) siano di ammontare non superiore a euro 25.000,00* e non siano assistiti da garanzie reali;
- b) siano finalizzati all'avvio o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali o all'inserimento nel mercato del lavoro;
- c) siano accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

* il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, (c.d."Decreto Cura Italia"), ha elevato a € 40.000 il limite massimo di importo finanziabile

6

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Gli intermediari finanziari - art. 111 T.U.B. (Testo Unico Bancario)

... I soggetti di cui al comma 1 possono erogare in via non prevalente finanziamenti anche a favore di persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, purché i finanziamenti concessi siano di **importo massimo di euro 10.000**, non siano assistiti da garanzie reali, siano accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di bilancio familiare, abbiano lo scopo di consentire l'inclusione sociale e finanziaria del beneficiario e siano prestati a condizioni più favorevoli di quelle prevalenti sul mercato.

7

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



BANCA

LA BANCA È UN'IMPRESA CHE RACCOGLIE DENARO NEL MERCATO (PER LO PIÙ SOTTO FORMA DI DEPOSITI) E LO IMPIEGA IN VARI TIPI DI PRESTITI, OFFRENDO UNA VASTA GAMMA DI SERVIZI ALLA CLIENTELA

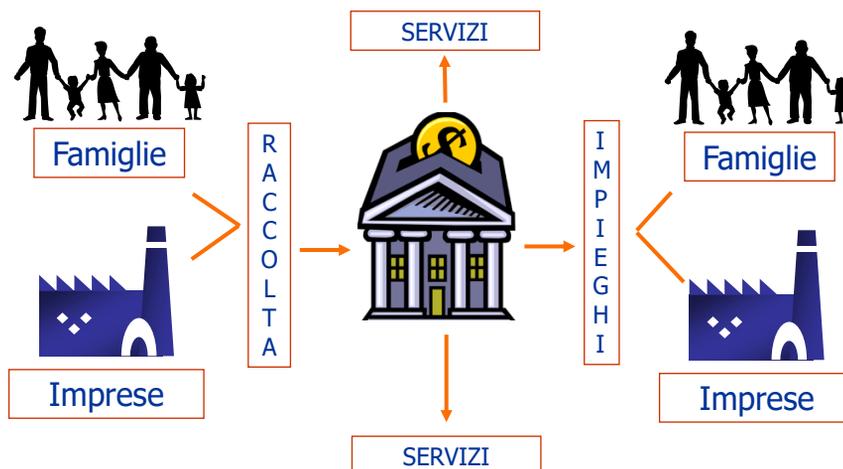


SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL CREDITO, PONENDOSI COME MEDIATRICE TRA CHI POSSIEDE FONDI DA CUSTODIRE O INVESTIRE E CHI, INVECE, NE HA BISOGNO PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO O PER LA SUA IMPRESA

8

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



9

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Le principali funzioni della banca

- **Funzione monetaria:** creazione della moneta utilizzata dagli operatori negli scambi commerciali. La moneta bancaria è costituita da assegni (bancari e circolari), carte di credito, bonifici, ecc.
- **Funzione creditizia:** la banca raccoglie il credito sotto forma di risparmio e lo eroga a chi ne ha bisogno
- **Funzione di investimento:** è conseguenza dei grossi investimenti (in titoli di Stato, obbligazionari e azionari) compiuti dalle banche in quanto investitori istituzionali, con i quali esse finanziano l'economia
- **Funzione di erogazione di servizi:**
 - I servizi offerti dalla banca si distinguono principalmente in:
 - monetari
 - di custodia
 - di consulenza
 - finanziari
- **Funzione di collaborazione investigativa**
 - La banca ha dovuto assumere, suo malgrado, un ruolo importante nel processo di emersione di operazioni e soggetti considerati sospetti:
 - identificazione (c.d. adeguata verifica) della clientela
 - registrazione delle operazioni e segnalazione di quelle sospette

10

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Il T.U.B. (Testo Unico Bancario)

- Le banche sono soggette ad una disciplina particolare: il TUB (Testo Unico Bancario), approvato con d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.
- Prima di allora la loro attività era regolamentata addirittura dalla “legge bancaria” del 1936.
- Il TUB è una legge quadro che, come tale, lascia la fissazione delle norme di dettaglio (normativa secondaria) alla discrezionalità delle autorità creditizie (per es. della Banca d’Italia), limitandosi a indicare le “regole generali” da far rispettare alle banche.
- In particolare il TUB, dopo aver sancito una volta per tutte che la banca è un’impresa, cerca di far rispettare alle banche le regole del mercato, realizzando di conseguenza la libera concorrenza tra di esse.

11

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Operazioni di intermediazione finanziaria

Operazioni di raccolta fondi (operazioni passive)

- Depositi a risparmio
- Conti correnti e conti particolari (es. conti deposito)
- Certificati di deposito
- Pronti contro termine
- Assegni circolari
- Obbligazioni

Operazioni di impiego dei fondi

- Apertura di credito
- Anticipazione su pegno
- Sconto di cambiali
- Salvo Buon Fine – Sbf – di ricevute bancarie (Ri.Ba.)
- Anticipo fatture
- Mutui
- Credito al consumo
- Riporti
- Sovvenzioni varie

Operazioni di investimento

- Titoli di Stato
- Conti correnti di banche maggiori
- Titoli obbligazionari e azionari
- Gestione patrimoniale da parte di terzi

12

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Operazioni di servizi

Operazioni di custodia e monetarie

- Cassette di sicurezza
- Pagamento utenze
- Valuta estera
- Incasso effetti e Ri.Ba.
- Bonifici
- Pagamento imposte
- Carte di credito e Bancomat
- Home banking

Operazioni finanziarie e di consulenza

- Sottoscrizione di titoli pubblici
- Compravendita di titoli per conto dei clienti
- Collocamento di Fondi comuni di investimento
- Consulenze finanziarie
- Consulenze varie

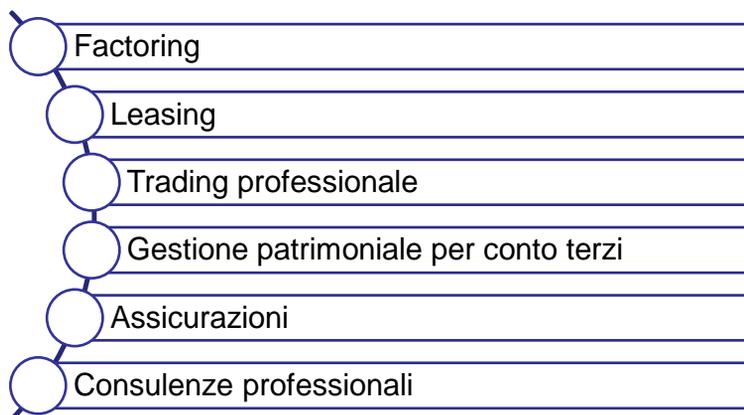
13

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Operazioni del parabancario



14

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Il conto corrente



Con il c.c. si trasferisce denaro dal correntista alla banca, dietro impegno da parte di quest'ultima di restituire, su richiesta del cliente, le somme ricevute.

La banca si obbliga a svolgere per il correntista un servizio di cassa ed anche un servizio a largo spettro, che cura per il cliente una moltitudine di incassi e pagamenti.

15

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Il conto corrente



Il contratto di c.c. crea moneta nel sistema (c.d. moneta "bancaria" o "elettronica"), attraverso le convezioni di assegno, le carte di credito/debito ed il trasferimento elettronico dei fondi (di cui un esempio è il bonifico bancario).

16

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Il conto corrente

Le 3 date

1

DATA DELL'OPERAZIONE, ossia il giorno in cui materialmente viene effettuata l'operazione sul c.c. (deposito, prelievo, bonifico, ecc.)

2

DATA DI VALUTA, ossia il giorno da cui decorrono gli interessi

3

DATA DI DISPONIBILITÀ, ossia il giorno in cui la somma versata è disponibile, perché la banca ha avuto conoscenza per es. della regolare copertura dell'assegno versato).

17

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Il conto corrente

I 3 saldi

1

SALDO CONTABILE: indica la somma di denaro materialmente presente sul c.c., indipendentemente dall'esito dei mezzi di pagamento versati (per es. nel caso degli assegni) e dalla decorrenza degli interessi (definita dal giorno di valuta)

2

SALDO LIQUIDO: indica l'importo fruttifero di interessi, con la conseguenza che se si preleva una somma la cui valuta non è ancora decorsa, si rischia di andare scoperti (per valuta) e pagare così interessi a debito sullo scoperto

3

SALDO DISPONIBILE: indica la somma materialmente prelevabile dal correntista, che può essere inferiore al saldo contabile per la presenza di importi indisponibili (per es. a causa del versamento di assegni)

18

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



L'assegno bancario

L'ASSEGNO BANCARIO (o di c.c.) è un titolo di credito contenente **l'ORDINE INCONDIZIONATO**, rivolto ad una banca, di pagare a vista una certa somma alla persona del beneficiario indicata nel titolo stesso.

Può essere emesso **all'ordine** (cioè a favore di una determinata persona e da questi trasferibile mediante girata) o **al portatore** (cioè pagabile a chiunque lo abbia in mano e trasferibile mediante girata o con la semplice consegna).

19

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



L'assegno bancario

Le 3 figure che appaiono sull'assegno bancario sono:

1. **TRAENTE** (colui che firma l'assegno), ovvero il correntista che impartisce alla banca la disposizione di pagamento, chiedendo l'addebito della somma sul suo c.c.
2. **TRATTARIO**, che è sempre la banca ove è aperto il c.c., alla quale il traente dà disposizioni di pagamento a favore del beneficiario
3. **BENEFICIARIO**, cioè la persona che materialmente «intasca» i soldi indicata sull'assegno

Il rapporto fra traente e beneficiario è chiamato *rapporto di valuta*, quello fra traente e banca-trattaria è invece chiamato *rapporto di provvista*.

20

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



L'assegno bancario

TRAENTE = BENEFICIARIO

Il correntista preleva denaro per se stesso



SUL TITOLO È INDICATA LA FORMULA
“A ME MEDESIMO” O
“ALL'ORDINE MIO PROPRIO”

21

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



L'assegno bancario

Quando il traente emette un assegno deve avere sul c.c. aperto presso la banca-trattaria la somma indicata sul titolo.

In altre parole **l'assegno deve essere coperto, cioè sul c.c. devono esistere fondi disponibili per pagare l'assegno tratto su di esso.**

La possibilità che ciò non avvenga, ovvero che l'assegno sia scoperto, è la ragione per cui ci sono ancora, in Italia, molte remore ad accettare in pagamento gli assegni di c.c. soprattutto da persone poco conosciute.



22

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



L'assegno bancario

Logo banca	_____ 1 _____	_____ 2 _____	_____ 3 _____
Sede sociale			
Indirizzo	<i>A vista pagate per questo assegno bancario</i>		
<u>Abi</u>	<i>_____ 4 _____</i>		
<u>Cab</u>	<i>a _____ 5 _____</i>		
			_____ 6 _____
N.ro Assegno: XXXXXX	Banca	CAB	c/c n. Valuta Importo

23

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



L'assegno bancario: requisiti 1/2

I requisiti formali obbligatori dell'assegno bancario sono i seguenti:

- la dicitura **assegno bancario**, prestampata
- l'**ordine incondizionato** alla banca di pagare la somma indicata (prestampato)
- la **somma (3 – 4)** in lettere e cifre (qualora ci sia difformità tra le due quantità, prevale la somma scritta in lettere)
- il **luogo di pagamento**, ovvero il comune ove si trova la filiale della banca (già prestampato)
- il **luogo di emissione (1)**, che serve a determinare i termini per il protesto

Logo banca	_____ 1 _____	_____ 2 _____	_____ 3 _____
Sede sociale			
Indirizzo	<i>A vista pagate per questo assegno bancario</i>		
<u>Abi</u>	<i>_____ 4 _____</i>		
<u>Cab</u>	<i>a _____ 5 _____</i>		
			_____ 6 _____
N.ro Assegno: XXXXXX	Banca	CAB	c/c n. Valuta Importo

24

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



L'assegno bancario: requisiti 2/2

- la **data di emissione (2)**, che serve anch'essa per calcolare i termini per il protesto, ma anche la valuta di addebito dell'assegno sul c/c del traente-correntista
- il **nome del beneficiario (5)**, che però può essere lasciato in bianco (o con dicitura "portatore") nel caso di assegno emesso al portatore (quando chiaramente la legge anticiclaggio permette di farlo)
- la **firma del traente-correntista (6)**, che è sicuramente l'elemento più importante, senza del quale l'assegno non è più tale, ma è solo un pezzo di carta
- Il **numero di assegno**, il **numero di conto corrente**, il codice **IBAN**

Logo banca	1	2	3
DATA INCASSO	/ /		
INVIATO	A valle pagato per questo assegno bancario		
NUMERO	di _____		
PER	di _____		
PER	di _____		
IBAN	di _____		
ALTRA RAGIONE	Banca	CHE	DELLA
	di	di	di

25

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I finanziamenti delle banche

Le principali forme tecniche di finanziamento praticate dalle banche sono:

- apertura di credito in conto corrente
- mutuo
- credito ai consumatori
- sconto cambiario
- anticipo s.b.f. di effetti e Ri.Ba.
- anticipo fatture
- anticipazione bancaria

26

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Fido e istruttoria bancaria: il merito creditizio

Prima dell'erogazione del finanziamento la banca procede alla valutazione del richiedente il finanziamento, per sapere se questi è **meritevole** di ricevere un fido.

Tale processo prende il nome di istruttoria e solo nel caso essa termini con una valutazione positiva la banca concede il fido.



27

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Fido e istruttoria bancaria: il merito creditizio

Il fido è dunque l'importo massimo del credito, deciso in fase di istruttoria, che la banca decide di concedere all'affidato, il quale potrà utilizzarlo mediante la forma tecnica di finanziamento stabilita dalla banca.

Il fido, valutato con l'istruttoria, è quindi il presupposto del successivo prestito da erogare al cliente.



28

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I finanziamenti delle banche

Secondo le modalità di utilizzo abbiamo:

- **crediti di cassa**, che sono i veri e propri prestiti della banca alla clientela affidata
- **crediti di firma**, con i quali la banca garantisce un'obbligazione del proprio cliente e che pertanto si trasformano in crediti di cassa solamente nel caso il cliente non adempia la sua obbligazione (costringendo la banca ad intervenire per cassa a favore del beneficiario della garanzia prestata)

Secondo la garanzia offerta dal cliente abbiamo:

- **prestiti con garanzia reale**, quando il finanziamento è garantito da ipoteca su un immobile o pegno su un bene mobile
- **prestiti con garanzia chirografaria (o personale)**, quando il finanziamento è garantito da una o più fidejussioni di terzi
- **prestiti in bianco**, quando il finanziamento non è garantito (questi prestiti nella prassi bancaria sono molto rari)

29

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I finanziamenti delle banche

Secondo la scadenza abbiamo:

- **finanziamenti a breve**, se la scadenza non va, convenzionalmente, oltre i 18 mesi
- **finanziamenti a medio-lungo termine**, se la scadenza supera i 18 mesi

Secondo le modalità di rimborso abbiamo:

- **prestiti autoliquidanti (o scadenzati)**, quando l'adempimento del debitore estingue o riduce automaticamente il prestito (per es. i mutui)
- **prestiti a revoca**, quando non esiste una scadenza pattuita per il finanziamento, che quindi si estinguerà al momento dell'esercizio della facoltà di recesso concessa ad ambedue le parti (banca ed affidato)

30

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Le garanzie bancarie: funzione

Le garanzie che la banca richiede ai clienti affidati servono solo per facilitare il recupero del credito quando lo stesso è andato in contenzioso a causa del suo mancato rimborso.

Non devono servire per integrare una valutazione del merito creditizio insufficiente per mancanza di redditi.

Le garanzie richieste dalle banche a supporto del finanziamento sono:

- ipoteca
- pegno
- fidejussione
- avallo cambiario

31

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I sistemi di pagamento: i bonifici bancari

Il bonifico è un ordine che il correntista dà alla propria banca di pagare una certa somma ad un altro correntista della stessa banca o di altra banca.

- Si tratta di una classica operazione di pagamento nell'ambito delle normali transazioni commerciali.
- In alcuni casi è un'operazione obbligatoria, perché imposta dalla normativa nazionale per realizzare la tracciabilità dei pagamenti (per es. nel caso di pagamenti alla pubblica amministrazione, quando si devono remunerare lavori agevolati di ristrutturazione edilizia e tutte le volte che il bonifico è la strada obbligata, insieme ad altre modalità di pagamento, per l'impossibilità di usare contanti o titoli al portatore).
- Quando il bonifico avviene tra due c/c dello stesso correntista si parla più correttamente di **giroconto**.

32

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I sistemi di pagamento: le carte di debito

Le carte di debito, conosciute in Italia con il termine **Bancomat**, sono strumenti elettronici con cui il titolare può fare pagamenti presso gli esercizi convenzionati (mediante apparecchiature chiamate POS), oppure ritirare contante presso gli sportelli automatici ATM.

L'importo della transazione viene addebitato sul c.c. collegato alla carta di debito nella stessa data/valuta dell'operazione effettuata, per cui in sostanza l'uso del Bancomat equivale in tutto per tutto all'uso del contante (differentemente dalla carta di credito che viene addebitata dopo un certo lasso di tempo).



33

UNITÀ DIDATTICA N.13

Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I sistemi di pagamento: le carte di debito

Quando si usa la carta di debito per pagare gli acquisti fatti negli esercizi commerciali (quindi ai POS dei negozi), la carta che si ha in mano è detta "**PAGOBANCOMAT**" e con il suo utilizzo vengono automaticamente addebitati ed accreditati, per l'importo speso, rispettivamente i conti correnti del compratore e del negoziante-venditore.

Per utilizzare la carta di debito bisogna inserire il PIN, ovvero un numero personale segreto, sia sulla tastiera degli ATM, sia su quella dei POS.

Con i nuovi ATM e la carta di debito si possono fare anche molte altre operazioni, come per es. il pagamento di bollette ed utenze e la ricarica dei telefoni cellulari.



34

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I sistemi di pagamento: le carte di credito



Le carte di credito sono strumenti elettronici con i quali il titolare può effettuare acquisti di beni e servizi presso gli esercizi convenzionati, oppure prelievi di contanti presso le strutture ATM anche all'estero



Per ricevere la carta di credito il titolare deve aprire un c/c e stipulare apposito contratto con l'emittente la carta di credito (attraverso la banca)

L'addebito delle operazioni di acquisto effettuate avviene dopo un certo lasso di tempo (in genere il mese successivo) e con valuta successiva, dando luogo di fatto ad un'operazione di credito senza interessi

35

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I sistemi di pagamento: le carte di credito



LA CARTA DI CREDITO HA UN MASSIMALE DI SPESA PERIODICO

36

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



I sistemi di pagamento: le carte di credito

Tutti gli acquisti sono raggruppati e addebitati mensilmente in unica soluzione, con l'invio al domicilio del titolare di un rendiconto completo delle spese (estratto conto della carta di credito)

Per l'uso della carta di credito occorre firmare i documenti di spesa del negoziante (che ha facoltà di controllare il documento del titolare per verificarne la corrispondenza con il nome riportato sulla carta)



37

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Le carte revolving

Una carta di credito molto particolare è la c.d. **carta revolving**, che abbina al servizio di pagamento degli acquisti la concessione di un prestito rateizzato, dando così luogo ad una classica operazione di credito al consumo.

Ogni volta che la carta revolving viene usata il suo titolare accende un finanziamento rateale con il quale paga l'acquisto fatto.

Le rate gli saranno poi addebitate periodicamente, secondo il piano d'ammortamento stabilito, direttamente sul c/c legato alla carta.

38

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Le carte prepagate

La CARTA PREPAGATA è una CARTA DI CREDITO che non richiede l'apertura di un conto corrente a monte

IL CREDITO INCORPORATO NEL SUO MICROCHIP – SPENDIBILE IN NEGOZI, SPORTELLI AUTOMATICI E SU INTERNET – DERIVA DA UN **VERSAMENTO INIZIALE (PROVVISTA), EFFETTUATO PRESSO LA BANCA EMITTENTE LA CARTA PREPAGATA STESSA**

39

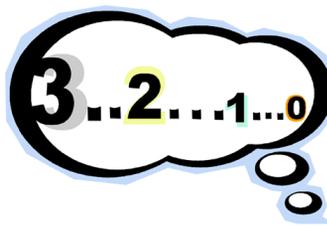
UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Le carte prepagate

Moneta elettronica, ovvero carte ricaricabili utilizzabili come mezzi di pagamento al posto del contante, il cui credito è memorizzato sul dispositivo elettronico (microchip) incorporato all'interno della tessera.

Questo valore diminuisce automaticamente al momento dell'esecuzione degli acquisti (o prelievi tramite ATM) e può essere ricostituito con successivi versamenti, da farsi sempre presso la banca emittente la carta.



40

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Le carte prepagate

L'uso della carta prepagata è ottimale per gli acquisti su Internet ed in tutti gli altri casi in cui non si vuole correre il rischio di una sua sottrazione fraudolenta ("clonazione" dei dati della carta) o comunque quando si vuole mettere un massimale all'importo spendibile, corrispondente in questo caso alla somma versta e memorizzata sulla carta.



41

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Home banking

L'Home Banking consiste nella possibilità data ai clienti della banca di fare alcune operazioni di conto corrente direttamente da casa o dall'ufficio, tramite i moderni mezzi telematici e la rete Internet. Con l'Home Banking il correntista può fare in genere tutte quelle operazioni che non richiedono il materiale movimento di valori (bonifici, addebito di utenze, F24, ecc...), senza andare in banca. Ovviamente egli può anche controllare con l'estratto conto tutte le operazioni registrate sul suo rapporto.



42

UNITÀ DIDATTICA N.13
Il sistema degli Intermediari finanziari – 2 ore



Home banking

L'H.B. richiede un collegamento diretto tra cliente e banca e questo collegamento telematico deve essere il più possibile protetto, per evidenti ragioni di sicurezza.

Ciò è realizzato, oltre che con la concessione di varie password (per accedere ed eseguire movimenti), con dispositivi elettronici (detti OTP) che forniscono codici da inserire manualmente in particolari momenti del collegamento.

